

Disclaimer

GS1 Italy declina ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso o dall'uso improprio del presente documento, sia in caso di danni speciali, indiretti, consequenziali o compensativi, che includono la responsabilità per violazione di qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, in relazione all'utilizzo di informazioni o affidamento su questo documento.

GS1 Italy conserva il diritto di apportare modifiche al presente documento in qualsiasi momento, senza preavviso.

Sommario

1	Introduzione.....	4
1.1	Nuovo prodotto rispetto a una modifica di prodotto	4
1.2	Standard GS1 e conformità ai requisiti normativi.....	4
1.3	Le regole di cambio dei GTIN e la discrezione del proprietario del marchio.....	4
1.	NUOVO PRODOTTO	5
2.	RICETTA DICHIARATA E FUNZIONALITA'.....	7
3.	CONTENUTO NETTO DICHIARATO	9
4.	CONTENUTO NETTO DICHIARATO	11
5.	AGGUNTA O RIMOZIONE DI UN MARCHIO DI QUALITA'/CERTIFICAZIONE.	13
6.	MARCHIO PRINCIPALE	15
7.	EVENTI SPECIALI / PRODOTTI IN PROMOZIONI	16
8.	QUANTITA' CONTENUTA NELL'IMBALLO / COLLO	18
9.	ASSORTIMENTO PRE-DEFINITO.....	19
10.	PREZZO PRE-STAMPATO.....	21

1 Introduzione

Questa Guida pratica illustra in modo semplificato le nuove regole di cambio GTIN (Standard di gestione del GTIN). Le regole di cambio GTIN si applicano quando cambiano informazioni pre-definite relative a un prodotto esistente, o quando un nuovo prodotto è introdotto per la prima volta.

Questi principi guida dovrebbero essere considerati da ogni proprietario del marchio (*brand owner*) nel caso in cui vengano apportate modifiche a un prodotto esistente, o anche quando si sviluppa una strategia di lancio per un nuovo prodotto.

- Il consumatore o il partner commerciale si aspettano di distinguere la modifica o il nuovo prodotto dal precedente/prodotto in commercio?
- Esiste una normativa/requisito di responsabilità comunicativa verso il consumatore e/o il partner commerciale?
- Esiste un significativo impatto sulla supply chain (es. come il prodotto viene spedito, conservato, ricevuto)?

Perché sia richiesto un cambio di GTIN deve valere almeno uno dei principi guida.

1.1 Nuovo prodotto rispetto a una modifica di prodotto

Durante le decisioni relative all'identificazione di prodotto, è importante comprendere la **differenza tra NUOVO prodotto e MODIFICHE a un prodotto esistente**. Le modifiche a prodotti esistenti determinano dei "prodotti sostitutivi" (la versione precedente non esisterà più dal momento che il prodotto sostitutivo è in circolo, come deciso dal proprietario del marchio). Le regole di cambio GTIN stabilisce quando la modifica di certi attributi di un prodotto esistente è tale da non richiedere un nuovo GTIN.

- **Nuovo prodotto:** Si definisce "nuovo prodotto" un prodotto che ancora non esiste o non è stato reso disponibile per la vendita e ora è in aggiunta al portfolio del proprietario del marchio, oppure è un nuovo prodotto per il mercato.
- **Modifica di prodotto:** Un prodotto esistente, già presente nel portfolio del proprietario del marchio e disponibile sul mercato, i cui attributi però sono stati cambiati.

1.2 Standard GS1 e conformità ai requisiti normativi

Le regole di cambio GTIN rappresentano un requisito minimo. Si prega di tenere in considerazione che possono esserci regolamenti molto più restrittivi da rispettare nei propri mercati.

Tutti i requisiti legali e normativi locali sostituiscono lo standard di gestione dei GTIN.

1.3 Le regole di cambio dei GTIN e la discrezione del proprietario del marchio

Questa Guida pratica riporta i cambiamenti minimi dei GTIN decisi dal settore del Largo consumo. Tuttavia, sempre in relazione alle premesse del punto [1.1](#), nulla impedisce ai proprietari del marchio di variare più spesso il GTIN, qualora ciò fosse più appropriato per le loro necessità o per quelle dei consumatori o dei loro partner commerciali.

1. NUOVO PRODOTTO

Si definisce “nuovo prodotto” un prodotto che ancora non esiste o non è stato reso disponibile per la vendita e ora è aggiunto all'assortimento del proprietario del marchio, o nuovo per il mercato.

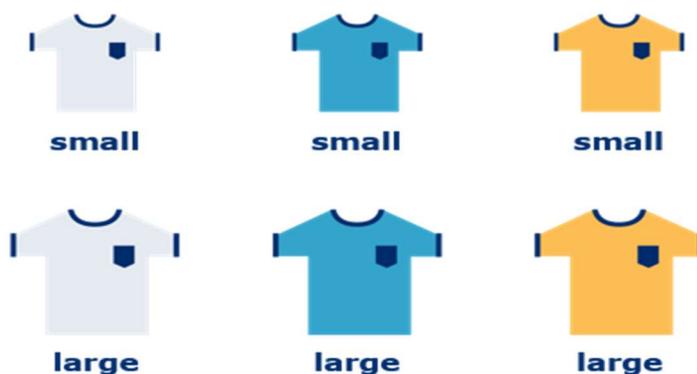
Ogni nuovo prodotto richiede l'assegnazione di un nuovo GTIN.

Esempi di scenari di business che richiedono il cambio del GTIN

- Un nuovo modello di televisore con nuove funzionalità (per esempio la connessione WIFI).



- Una nuova linea di magliette che include varie taglie di un particolare modello e colore (S, M, L, XL, ...). Ciascuna variante di modello, taglia e colore è considerata un prodotto unico ed ha un unico GTIN assegnato.



RICORDA**Deve essere assegnato un nuovo GTIN per:**

Unità consumatore (es. vasetto di marmellata)

Unità imballo (es. cartone di 12 vasetti)



2. RICETTA DICHIARATA E FUNZIONALITA'

Si definisce "funzionalità" l'uso particolare o il set di utilizzi per cui qualcosa è progettato. Si definisce "ricetta" la lista degli ingredienti o di componenti usata per creare un'unità commerciale.

Un cambio di ricetta o funzionalità che incide sull'informazione dichiarata sulla confezione del prodotto (richiesta per legge) e che il consumatore o i partner della supply chain riconoscono, richiede un nuovo GTIN. Entrambe le condizioni devono essere soddisfatte per l'assegnazione di un nuovo GTIN.

Esempi di scenari di business che richiedono il cambio del GTIN

- L'ammoniaca (ingrediente potenzialmente pericoloso) è aggiunta alla formula e ciò può causare un problema su come i consumatori/partner commerciali utilizzano o stoccano il prodotto.
- Un prodotto include noci e a questo si introduce un nuovo allergene che deve essere dichiarato per legge e deve essere distinguibile dal consumatore.



Informazioni aggiuntive

- L'assegnazione di nuovi GTIN NON è richiesta quando si dichiara una funzionalità esistente, già presente in precedenza, ma non dichiarata sulla confezione e che ora verrà segnalata sull'etichetta.
- Regolamenti locali, nazionali o regionali possono richiedere cambi di GTIN più frequenti. Questi regolamenti normativi hanno la precedenza sulle regole di cambio dei GTIN.

RICORDA**Deve essere assegnato un nuovo GTIN per:**

Unità consumatore (es. vasetto di marmellata)

Unità imballo (es. cartone di 12 vasetti)



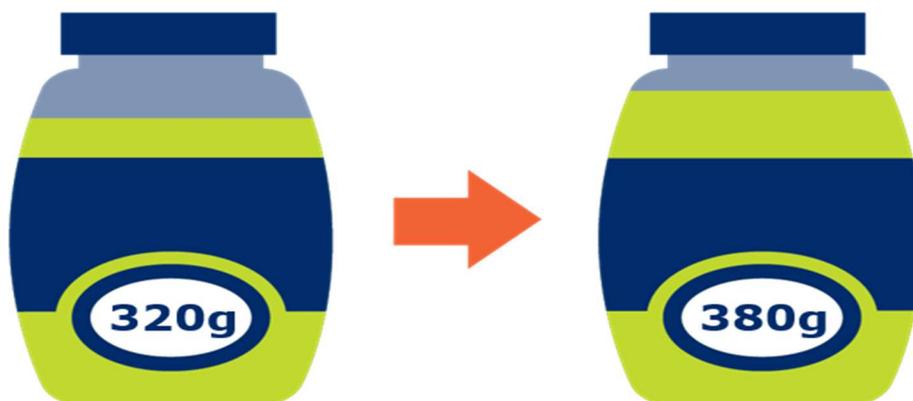
3. CONTENUTO NETTO DICHIARATO

Si definisce "contenuto netto" la quantità di prodotto (es. vasetto di marmellata) contenuta in una confezione, così come dichiarato sull'etichetta e che può includere il peso netto, il volume, il numero di unità, ecc.

Qualsiasi cambio (aumento o diminuzione) al contenuto netto dichiarato, previsto per legge che è stampato sulla confezione richiede l'assegnazione di un NUOVO GTIN.

Esempi di scenari di business che richiedono il cambio del GTIN

- Il peso netto dichiarato di un sacchetto di snack salati aumenta da 680 g a 794 g.
- Il numero di pannolini dichiarato sulla confezione cambia da 14 a 12.
- La quantità dichiarata di rasoi in una confezione passa da 4 a 6.
- Una quantità bonus di prodotto è ora inclusa nella confezione e nella dichiarazione al consumatore. Per esempio, la confezione di lucidalabbra da 4 pezzi diventa un bonus pack da 6 pezzi. Il prodotto aggiuntivo (2 pezzi) è dichiarato al consumatore (è adesso 6 pezzi).



Informazioni aggiuntive

- Il requisito non include alcuna dichiarazione di marketing o suggerimenti per il comportamento del consumatore, ma non direttamente legati al prezzo, al brand o a regolamenti normativi. Per esempio: porzione suggerita.
- Il contenuto netto dichiarato è ciò che è utilizzato per sviluppare l'etichettatura degli scaffali e il prezzo per unità dichiarato al consumatore. L'accuratezza e la sincronizzazione sono essenziali e il mancato rispetto può comportare anche eventuali sanzioni.
- Regolamenti locali, nazionali o regionali possono richiedere cambi di GTIN più frequenti. Questi regolamenti hanno la precedenza sulle regole di cambio dei GTIN.

RICORDA**Deve essere assegnato un nuovo GTIN per:**

Unità consumatore (es. vasetto di marmellata)

Unità imballo (es. cartone di 12 vasetti)



4. MODIFICA DELLE DIMENSIONI O DEL PESO LORDO

Una modifica superiore al 20% ad una dimensione fisica, su qualsiasi asse (altezza, larghezza, profondità), o del peso lordo richiede l'assegnazione di un NUOVO GTIN.

Esempi di scenari di business che richiedono il cambio del GTIN

- Il peso lordo di un prodotto aumenta del 50% da 0,34 kg a 0,67 kg dovuto al cambio del materiale di packaging, dalla plastica al vetro.
- L'altezza di una confezione di sapone da bucato cambia del 40%, passando da 7,6 cm a 10,64cm.
- L'orientazione dell'imballo o del pallet (non c'è modifica al prodotto interno) può venire modificata tanto da cambiare la dimensione su uno o più assi.



Informazioni aggiuntive

- Questa parte dello standard si applica solo ai cambi dimensionali e di peso lordo del prodotto. Tutte le modifiche relative al contenuto netto sono gestite dalla regola sul "[Contenuto netto dichiarato](#)".
- Cambi cumulativi frequenti, senza modificare il GTIN, non rispettando la regola del 20%, non costituiscono una pratica accettabile. I partner commerciali devono essere informati di tutti i cambi dimensionali. Cambi cumulativi possono causare problemi tra i partner commerciali e possono danneggiare il flusso del prodotto.
- Si vedano le [GS1 GDSN Package Measurement Rules](#) per un processo valido e ripetibile da seguire per determinare le misurazioni di una certa confezione di prodotto.
- Regolamenti locali, nazionali o regionali possono richiedere cambi di GTIN più frequenti. Questi regolamenti hanno la precedenza sulle regole di cambio dei GTIN.

RICORDA**Deve essere assegnato un nuovo GTIN per:**

Unità consumatore (es. vasetto di marmellata)

Unità imballo (es. cartone di 12 vasetti)

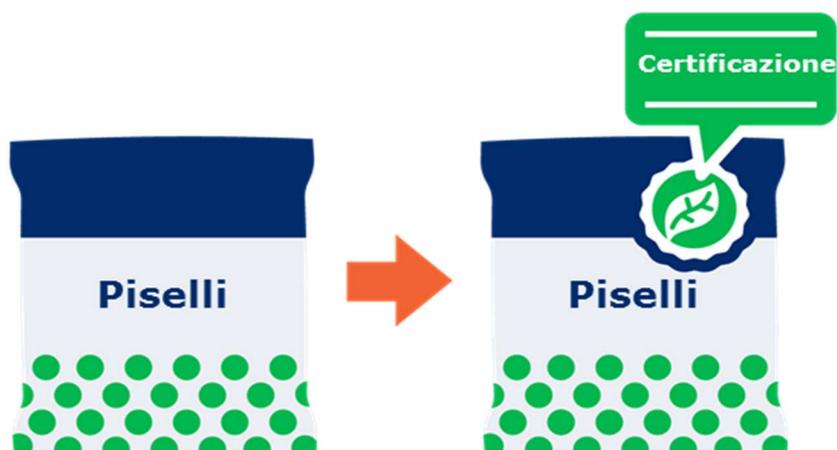


5. AGGUNTA O RIMOZIONE DI UN MARCHIO DI QUALITÀ/CERTIFICAZIONE

Modifiche della confezione per aggiungere o rimuovere marchi di qualità oppure certificazioni di sicurezza (es. Kosher, UL, CE) riconosciuti dagli enti regolatori, partner commerciali e clienti finali, richiedono l'attribuzione di un NUOVO GTIN.

Esempi di scenari di business che richiedono il cambio del GTIN

- Aggiunta di un logo "Efficienza energetica" da parte di un'agenzia autorizzata o da un ente governativo.



- Rimozione della certificazione "Halal" oppure "Kosher" dalla confezione di un prodotto.
- Rimozione del marchio certificato: BIOLOGICO.



Informazioni aggiuntive

- Con marchio di qualità/certificazione si intende un simbolo, un logo o una parola riportati su un prodotto e che soddisfa specifici criteri e standard in ricetta, raccolto, lavorazione o produzione (es. la marcatura CE). Tali criteri possono inoltre essere verificati da un organismo certificatore o da un ente terzo preposto, pubblico o privato.
- Regolamenti locali, nazionali o regionali possono richiedere cambi di GTIN più frequenti. Questi regolamenti hanno la precedenza sulle regole di cambio dei GTIN.

RICORDA

Deve essere assegnato un nuovo GTIN per:

Unità consumatore (es. vasetto di marmellata)

Unità imballo (es. cartone di 12 vasetti)



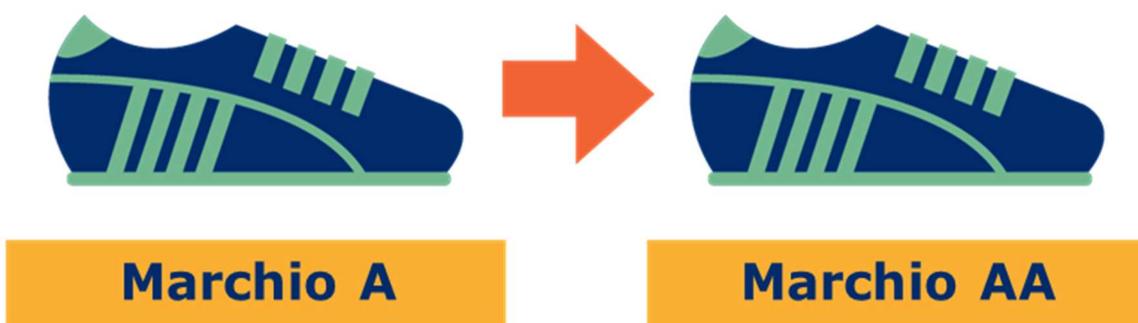
6. MARCHIO PRINCIPALE

Il marchio principale è il brand più riconosciuto dal consumatore, così come stabilito dal proprietario del marchio, e può essere indicato sotto forma di logo e/o parole.

Una modifica al marchio principale che appare sull'unità commerciale richiede un NUOVO GTIN.

Esempi di scenari di business che richiedono il cambio del GTIN

- Il marchio principale di un'azienda cambia da "Old Edge Computers" a "Leading Edge Computers".



Informazioni aggiuntive

- Regolamenti locali, nazionali o regionali possono richiedere cambi di GTIN più frequenti. Questi regolamenti hanno la precedenza sulle regole di cambio dei GTIN.

RICORDA

Deve essere assegnato un nuovo GTIN per:

Unità consumatore (es. vasetto di marmellata)

Unità imballo (es. cartone di 12 vasetti)

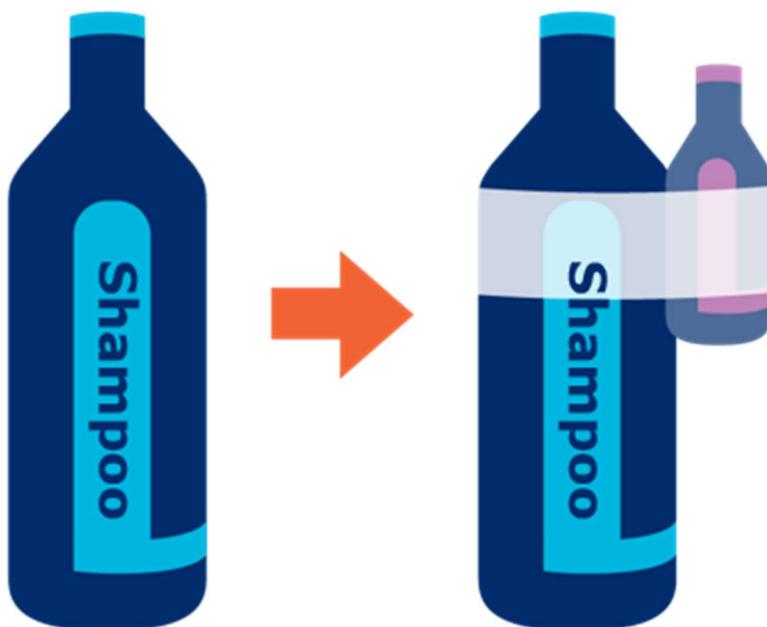


7. EVENTI SPECIALI / PRODOTTI IN PROMOZIONI

Le modifiche (inclusi i cambiamenti sulla confezione) **a un prodotto in promozione per un evento specifico e limitato nel tempo**, che hanno ripercussioni sulla gestione del prodotto lungo tutta la supply chain, affinché ne sia garantita la disponibilità alla vendita in quel preciso periodo temporale, **richiedono l'attribuzione di un NUOVO GTIN SOLO PER l'identificazione dell'IMBALLO**. Non è invece richiesta l'assegnazione di un nuovo GTIN a livello di unità consumatore.

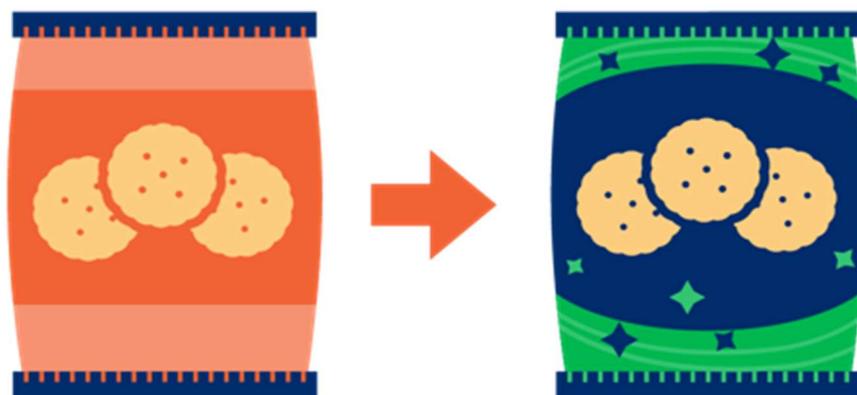
Esempi di scenari di business che richiedono il cambio del GTIN

- Campione gratuito
 - Un campione gratuito di prodotto (senza GTIN) è accluso a un prodotto esistente per ragioni promozionali. Si applica la regola se il contenuto netto dichiarato resta invariato e le modifiche alle dimensioni e al peso lordo non oltrepassano la soglia del 20%.



- Modifiche stagionali
 - Per un periodo di due mesi vengono riprodotte sulla confezione del prodotto decorazioni natalizie. A una scatola di fazzoletti di carta vengono aggiunti alberi di Natale.
 - Per la campagna "Ritorno a scuola" viene presentata una confezione di prodotto dedicata.

- Il logo della Coppa del mondo viene aggiunto alla confezione del prodotto per un periodo limitato.
- Coupon (con scadenza) allegato alla confezione
 - Il produttore allega un coupon di € 1 di sconto a una confezione gigante di liquido per lavatrice. Il coupon è redimibile al momento dell'acquisto.
- Promozione stampata sulla confezione
 - Viene lanciata la versione promozionale di un prodotto con la dicitura "Offerta speciale" stampata sulla confezione.



Informazioni aggiuntive

- Non occorre cambiare il GTIN del prodotto per promozioni o eventi speciali. Tuttavia per poter effettuare la rintracciabilità del prodotto lungo la supply chain occorre che imballo/collo e pallet siano univocamente identificati.
- Regolamenti locali, nazionali o regionali possono richiedere cambi di GTIN più frequenti. Questi regolamenti hanno la precedenza sulle regole di cambio dei GTIN.

RICORDA

Deve essere assegnato un nuovo GTIN ESCLUSIVAMENTE per:

Unità consumatore (es. vasetto di marmellata)

Unità imballo (es. cartone di 12 vasetti)



8. QUANTITA' CONTENUTA NELL'IMBALLO / COLLO

Una variazione del numero di prodotti contenuti in un imballo/collo predefinito richiede l'attribuzione di un NUOVO GTIN.

Esempi di scenari di business che richiedono il cambio del GTIN

- Un imballo/collo passa da 9 a 12 articoli contenuti. In questo caso deve essere univocamente identificato con un nuovo GTIN.
- Un pallet passa da 12 a 16 cartoni/colli. Deve essere univocamente identificato, assegnando un nuovo GTIN.



Informazioni aggiuntive

- Regolamenti locali, nazionali o regionali possono richiedere cambi di GTIN più frequenti. Questi regolamenti hanno la precedenza sulle regole di cambio dei GTIN.

RICORDA

Deve essere assegnato un NUOVO GTIN ESCLUSIVAMENTE per:

Unità consumatore (es. vasetto di marmellata) Unità imballo (es. cartone di 12 vasetti)

NON APPLICABILE



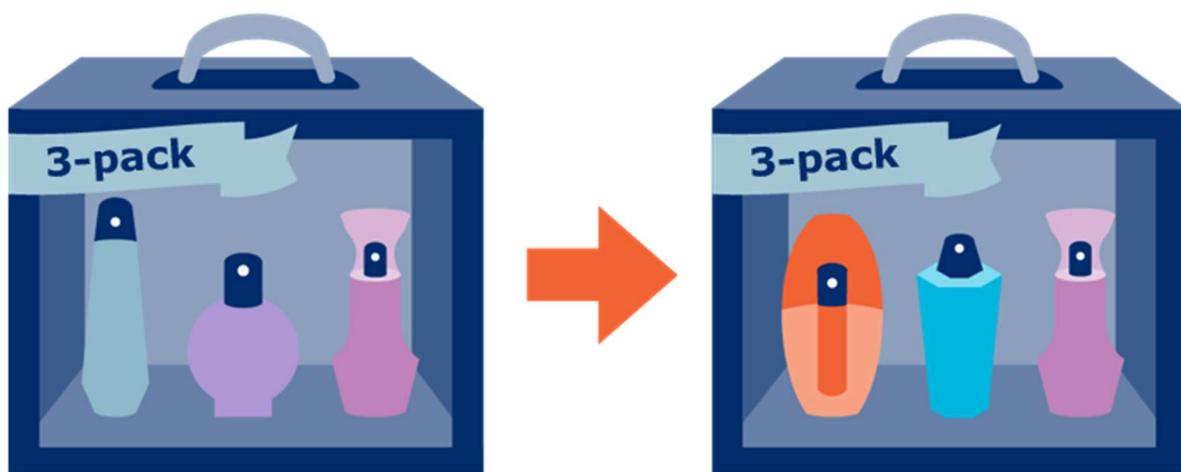
9. ASSORTIMENTO PRE-DEFINITO

Un assortimento pre-definito è una configurazione composta da due o più articoli uniti e venduti insieme come unico prodotto.

Una variazione, in termini di aggiunta o sostituzione di uno o più prodotti contenuti in un assortimento pre-definito, richiede l'attribuzione di un NUOVO GTIN.

Esempi di scenari di business che richiedono il cambio del GTIN

- Viene sostituita una delle fragranze contenute in una confezione di tre profumi.
- Una combinazione di shampoo e balsamo viene modificata in shampoo e maschera super idratante per capelli.
- In una confezione composta da quattro magliette blu viene sostituita una maglietta blu con una gialla.



Informazioni aggiuntive

- Gli articoli contenuti nell'assortimento sono definiti dai partner commerciali e vengono identificati con un unico GTIN distinto da quello assegnato all'assortimento.
- Regolamenti locali, nazionali o regionali possono richiedere cambi di GTIN più frequenti. Questi regolamenti hanno la precedenza sulle regole di cambio dei GTIN.

RICORDA**Deve essere assegnato un nuovo GTIN per:**

Unità consumatore (es. vasetto di marmellata)

Unità imballo (es. cartone di 12 vasetti)



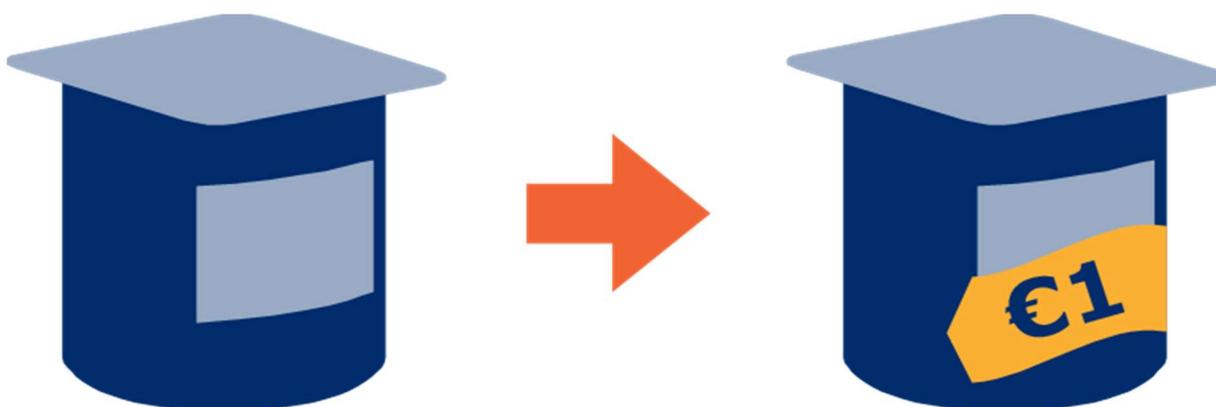
10. PREZZO PRE-STAMPATO

Con "prezzo pre-stampato" si intende il prezzo inserito dal proprietario del marchio come parte grafica della confezione. Il prezzo pre-stampato è diverso dall'etichetta prezzo, dall'adesivo, dal cartellino o da qualsiasi altro elemento rimovibile dalla confezione o dal prodotto.

Qualsiasi modifica, in termini di variazione o di rimozione del prezzo pre-stampato (sconsigliata) richiede l'attribuzione di un NUOVO GTIN.

Esempi di scenari di business che richiedono il cambio del GTIN

- Il prezzo pre-stampato su una confezione varia da € 3 a € 2.
- Viene aggiunto su un prodotto il prezzo di vendita di € 8.
- Il prezzo consigliato dal produttore è fissato a € 2,90 ed è incluso nella grafica della confezione.



Informazioni aggiuntive

- Potrebbero esserci problemi qualora il prezzo consigliato al consumatore (sulla confezione) differisca da quello applicato (prezzo registrato nei sistemi dei distributori). La legislazione sui prezzi solitamente prevede che il prezzo esposto coincida con quello applicato al consumatore. Per questi motivi si sconsiglia di includere il prezzo pre-stampato sulla confezione.
- Regolamenti locali, nazionali o regionali possono richiedere cambi di GTIN più frequenti. Questi regolamenti hanno la precedenza sulle regole di cambio dei GTIN.

RICORDA**Deve essere assegnato un nuovo GTIN per:**

Unità consumatore (es. vasetto di marmellata)

Unità imballo (es. cartone di 12 vasetti)



GS1 Italy

è l'associazione italiana che raggruppa più di 30mila aziende industriali e distributive operanti nel settore dei beni di largo consumo. Il suo obiettivo è di facilitare le relazioni tra le imprese e rendere più efficiente tutta la filiera produttore/distributore/consumatore. E lo realizza attraverso la diffusione di standard e modelli adottati a livello mondiale: dal ben conosciuto codice a barre, alla comunicazione elettronica B2B fino alle nuove etichette in radiofrequenza. È membro del network GS1, l'organismo internazionale che coordina la diffusione e la corretta implementazione dello standard GS1 (in precedenza denominato EAN/UCC).

GS1 ITALY

Via Pietro Paleocapa, 7 - 20121 Milano

T +39 02 7772121

F +39 02 76317280

E associati@gs1it.org

www.gs1it.org

